

Indice

parte prima
**ALLEANZA E RIVELAZIONE:
DIO PARLA**

ALLEANZA E RIVELAZIONE (<i>Christian Duquoc</i>)	7
INTRODUZIONE	10
Cap. I. ALLEANZA E DENOMINAZIONE DI DIO	11
1. Statuto della denominazione di Dio e Alleanza	15
a) La denominazione, 17. — b) Il nome proprio di Dio, 21.	
2. Denominazione cristiana di Dio e ricerca dell'assoluto	28
3. Coerenza e pertinenza	30
a) Coerenza, 32. — b) Pertinenza, 33.	
Cap. II. LA PAROLA DI DIO	39
1. Linguaggio e parola	42
2. L'enunciazione cristologica della Parola di Dio	44
a) Il carattere troppo umano del cristianesimo, 47. — b) Il	
«concetto» non formale di Rivelazione, 49. — c) Un evento	
di linguaggio, 51. — d) Struttura cristologica della Rive-	
lazione, 53.	
3. La mediazione comunitaria	56
Cap. III. IL DONO E LA PROMESSA	64
1. Lo Spirito e l'interpretazione	65
2. Il dono, orizzonte dell'Alleanza	67
3. La funzione dello Spirito	71
CONCLUSIONE	78
BIBLIOGRAFIA	84

parte seconda
**MESSIANISMO E REDENZIONE:
 DIO SALVA**

A. MESSIANISMO	89
Il Messianismo (<i>Bernard Dupuy</i>)	91
INTRODUZIONE	93
Cap. I. ORIGINE DEL TERMINE E PROBLEMI DI INTERPRE- TAZIONE	95
1. L'«unzione» nell'Antico Testamento	95
2. Il problema dell'esegesi nei testi messianici	96
3. Lo sviluppo dell'idea messianica	97
Cap. II. L'ATTESA DEL MESSIA NELLA BIBBIA	99
1. La benedizione di Giuda (<i>Gen</i> 49,8-12)	99
2. Gli oracoli di Balaam (<i>Num</i> 24,3-9.15-19)	101
3. La profezia di Natan (<i>2 Sam</i> 7) e il titolo di «messia figlio di Davide»	102
4. Le allusioni messianiche nei Salmi	105
5. Il libretto dell'Emmanuele (<i>Is</i> 6,1-9,6)	106
6. Il servo sofferente (<i>Is</i> 53) e il messianismo profetico	107
7. Il messianismo sacerdotale	110
Cap. III. IL RICONOSCIMENTO DI GESÙ COME MESSIA D'ISRAELE DA PARTE DEI DISCEPOLI	112
Cap. IV. LA QUESTIONE DELL'ERA MESSIANICA	119
Cap. V. IL MESSIANISMO EBRAICO	124
1. Il rapporto con la politica e la questione della morte del messia nel giudaismo: messia figlio di Davide e messia figlio di Giuseppe	124
2. Impazienza e pazienza messianiche nel giudaismo	128
3. Le antinomie dell'era messianica	129

Cap. VI. LA CONTROVERSIA SUL MESSIANISMO TRA EBREI E CRISTIANI	135
BIBLIOGRAFIA	139
B. CRISTOLOGIA	143
I. La genesi della cristologia apostolica (Joseph Schmitt)	145
INTRODUZIONE	147
1. Le tesi superate	147
a) L'influenza dell'ellenismo, 147. — b) La «coscienza mes- sianica» di Gesù, 148.	
2. Formazione della cristologia neotestamentaria	148
a) L'evento di Pasqua, 149. — La diversificazione della cri- stologia primitiva, 150.	
I. I FONDAMENTI DELLA CRISTOLOGIA APOSTOLICA	153
Cap. I. IL FONDAMENTO IMMEDIATO: LE PRIME INTER- PRETAZIONI PASQUALI	155
1. È Dio l'autore della Resurrezione	155
2. Il tema del Giusto perseguitato	156
3. «Esaltazione» e «Resurrezione»	157
Cap. II. IL MINISTERO DI GESÙ: I SUOI ASPETTI CRISTO- LOGICI	159
A) <i>Gli aspetti probabili</i>	160
1. L' <i>exousia</i> di Gesù	161
a) La critica della Legge, 162. — b) La chiamata dei di- scepoli, 163.	
2. La prossimità di Dio	165
3. Il Padre, Abba	168
B) <i>I dati controversi</i>	170
1. «Il Figlio»	170

2. Il Cristo-Sapienza	171
3. «Il Figlio dell'uomo»	173
Cap. III. IL FONDAMENTO GIUDAICO: LETTURA SCRITTURISTICA E TRADIZIONE MESSIANICA	177
1. La tradizione messianica	177
2. L'esegesi «cristologica»	178
BIBLIOGRAFIA DELLA PRIMA SEZIONE	180
II. IL CRISTO DELLE PRIME CHIESE PALESTINESI	183
Cap. I. IL DATO PRE-PAOLINO	185
1. Il «Cristo»	185
2. Il «Signore»	187
3. Il «Figlio di Dio»	191
Cap. II. IL MATERIALE PRE-LUCANO	197
1. Il «Giusto»	197
2. Il «Servo di Dio»	199
3. Il «Profeta come Mosè»	201
BIBLIOGRAFIA DELLA SECONDA SEZIONE	203
CONCLUSIONE	205
BIBLIOGRAFIA	206
II. Le cristologie patristiche e conciliari (Joseph Doré)	209
INTRODUZIONE	211
I. IL PASSAGGIO OBBLIGATO AD UN NUOVO REGIME DI ATTESTAZIONE DELLA FEDE IN GESÙ CRISTO	215
Cap. I. UNA NUOVA EPOCA DELLA TESTIMONIANZA CRISTIANA	217
1. Formazione del Nuovo Testamento	217

2. La testimonianza	218
3. Il discorso postapostolico in due direzioni	219
a) Dapprima una direzione giudeo-cristiana, 219. — b) Successivamente una direzione ellenico-cristiana, 220.	
4. La razionalità filosofica	222
 Cap. II. L'EVOLUZIONE DELLA TESTIMONIANZA (metà sec. II - fine sec. VII)	 223
1. Un primo periodo comprende la seconda metà del secolo II fino a quasi tutto il secolo IV	223
2. Dalla fine del IV secolo alla metà del VI secolo	224
3. L'incontro dei due discorsi	225
 II. L'ELABORAZIONE RAGIONATA DELLA PROFESSIONE DI FEDE CRISTOLOGICA	 227
 Cap. I. PRIMO PERIODO: MESSA IN OPERA DELLA TESTIMONIANZA	 229
1. Gnosticismo e docetismo	229
a) Lo gnosticismo, 230. — b) Il docetismo, 231.	
2. Monarchianesimo e subordinazianismo	234
a) Il monarchianesimo, 235. — b) Il subordinazianismo, 236.	
 Cap. II. SECONDO PERIODO: RICERCA DI UNA SINTESI	 242
1. I due grandi schemi cristologici	243
a) La cristologia del tipo «Logos-sarx» o cristologia unitaria, 243. — b) La cristologia del tipo «anthropos-logos» o cristologia dualistica, 246.	
2. I due grandi concili del V secolo e la costituzione del dogma cristologico	247
a) Nestorio o l'assolutismo dello schema «uomo/Verbo», ed Efeso (431), 248. — b) Eutiche o l'assolutismo dello schema Verbo/carne e Calcedonia, 253.	
3. Il terzo concilio cristologico: Costantinopoli II (553)	258
a) Dopo Calcedonia, 258. — b) Costantinopoli II, 258.	
 Cap. III. TERZO PERIODO: UNA NUOVA EPOCA	 262
1. Un nuovo regime dell'attestazione della fede in Gesù Cristo	262

a) Prima di tutto nella problematica, 263. — b) Poi nella modalità, 264. — c) Infine nella motivazione, 265.	
2. La fine dell'epoca patristica e gli annunci della scolastica	267
a) Boezio, 268. — b) Leonzio di Bisanzio, 268. — c) Massimo il Confessore, 268. — d) Giovanni Damasceno, 269.	
III. LA COSTITUZIONE STORICA DEL DISCORSO ECCLESIALE SU GESÙ IL CRISTO	271
Cap. I. IL PASSAGGIO ALLA RAZIONALITÀ TEOLOGICA	273
1. Una scelta risoluta	273
2. Uno statuto scomodo	274
3. Una prospettiva soteriologica	275
Cap. II. DISCORSO CRISTIANO E ISTITUZIONE ECCLESIALE	277
1. Il problema di una regolazione della fede	277
2. Dalle professioni di fede battesimali al «canone» della fede	278
3. Il simbolo di Nicea	279
4. Verso l'organizzazione del magistero	280
Cap. III. ASSUMERE UNA TRADIZIONE STORICA	282
1. I parametri del discorso cristologico	282
2. I rapporti con la predicazione e con i dogmi	283
3. Le lezioni dello svolgimento storico della cristologia	283
CONCLUSIONE	286
ALLEGATO	288
BIBLIOGRAFIA	290
III. Cristologia dogmatica (Bernard Lauret)	295
INTRODUZIONE	297
1. L'approccio classico «dall'alto» o «dall'inizio»	299
a) Un modello cosmologico, 301. — b) Un modello eccle-	

siologico, 301. — b) Una cristologia centrata sull'Incarnazione e sulla morte redentrice, 304.	
2. L'approccio «dal basso» o «dalla fine»	305
3. L'approccio messianico: compimento e «figura»	315
a) Paradosso della resurrezione: compimento incompiuto, 315. — b) Il gioco delle figure: racconto e legge, 317. — c) Il messianismo secondo lo Spirito, 320.	
Conclusioni	328
Cap. I. LA RESURREZIONE DI GESÙ CRISTO CROCIFISSO	331
1. Le pratiche liturgiche fino al IV secolo	331
2. La resurrezione del Crocifisso al centro della Scrittura	335
a) L'Antico Testamento, 337. — b) La pasqua di Gesù, 340.	
Cap. II. LA VIA MESSIANICA DI GESÙ	343
1. Una vita enigmatica	343
2. L'insegnamento	348
a) Le esigenze etiche, 353. — b) Le parabole, 357.	
3. Esorcismi, guarigioni e perdono dei peccati	362
a) I miracoli, 363. — b) La rivelazione e il perdono dei peccati, 366.	
4. La questione dell'autorità	368
a) La coscienza di Gesù, 373. — b) La pretesa messianica di Gesù, 377.	
Cap. III. L'EVENTO PASQUALE E PENTECOSTALE	382
A) <i>Il pasto di Gesù e il pasto del Signore</i>	386
1. Una memoria anticipatrice	388
2. La figura	392
B) <i>La morte di Gesù su una croce</i>	396
1. L'evento storico	396
2. La figura	403
a) Interpretazioni neotestamentarie della morte di Gesù, 404. — b) Dal corpo di Gesù al corpo del Cristo, 406.	
C) <i>Resurrezione, ascensionale, pentecoste, parusia</i>	420
1. La resurrezione e la storia	421
a) La ricerca storico-critica, 422. — b) I modelli neotestamentari, 427.	

2. La figura	431
a) Il corpo assente, 431. — b) Una nuova creazione, 433 —	
c) Il corpo del Cristo, 436.	
Cap. IV. GESÙ CRISTO	439
1. L'incarnazione del Verbo di Dio	440
2. La rivelazione di Dio nella nostra storia	442
a) Il linguaggio del Nuovo Testamento, 446. — b) Il lin-	
guaggio delle «due nature», 448.	
3. La resurrezione dell'umanità	451
<i>Excursus I. La cristologia al centro della questione cristiana</i>	
<i>di Dio</i>	<i>453</i>
1. Dio definito in termini di natura, 454. — 2. Dio di fronte	
alla soggettività, 457. — 3. Il ritorno al racconto biblico, 461.	
<i>Excursus II. Nicea (325), primo concilio cristologico e</i>	
<i>«eclissi» del messianismo</i>	<i>463</i>
1. Il posto centrale della cristologia nel credo, 463. — 2.	
L'ambiguità di Nicea: l'eclissi del messianismo, 465.	
<i>Excursus III. Quale racconto?</i>	<i>471</i>
BIBLIOGRAFIA	474
C. PNEUMATOLOGIA	483
I. Lo Spirito di Dio nella scrittura (Max-Alain Chevallier)	485
Cap. I. L'ANTICO TESTAMENTO EBRAICO	487
1. Sguardo storico	487
2. Tratti caratteristici	488
Cap. II. PERIODO INTERTESTAMENTARIO	490
1. L'ellenizzazione del giudaismo	490
a) La cultura ellenistica, 490. — b) Il giudaismo di lingua	
greca, 490.	
2. Il giudaismo di cultura semitica	491
3. Il giudaismo settario di Qumrân	492
4. Bilancio intertestamentario	492

Cap. III. I VANGELI SINOTTICI	493
1. La tradizione <i>Mt-Lc</i> sulla nascita di Gesù (<i>Mt</i> 1,18 e 20 <i>Lc</i> 1,35)	493
2. L'azione del Messia secondo Giovanni Battista (<i>Mt</i> 3,11; <i>Mc</i> 1,8; <i>Lc</i> 3,16; cf <i>Gv</i> 1,33)	494
3. Il battesimo di Gesù (<i>Mt</i> 3,13-17; <i>Mc</i> 1,9-11; <i>Lc</i> 3,21-22; cf <i>Gv</i> 1,32-34)	495
4. Ciò che Gesù stesso dice dello Spirito	495
5. Menzioni dello spirito proprie a <i>Mt</i> e a <i>Lc</i>	496
6. Bilancio	498
Cap. IV. GLI ATTI DEGLI APOSTOLI	499
1. Manifestazioni dello spirito in continuazione con l'Antico Testamento e il tempo del mistero di Gesù	499
a) Lo Spirito profetico, 499. — b) Lo Spirito conduce la storia della Salvezza, 500.	
2. Manifestazioni nuove dello spirito	500
a) L'effusione della Pentecoste (<i>Atti</i> 2,1-13), 500. — b) L'animazione della testimonianza, 501. — c) Il battesimo nell'acqua e nello Spirito, 501. — d) Modalità della presenza dello Spirito, 503.	
3. Tratti caratteristici dello Spirito di Dio secondo Luca	504
Cap. V. EPISTOLE SICURAMENTE PAOLINE	505
1. La fede nello Spirito prima di Paolo	505
2. Il Signore e lo Spirito	506
a) Lo Spirito di Dio in relazione con la resurrezione di Cristo, 506. — b) Il dono dello Spirito ai credenti, 508. — c) Lo Spirito del Cristo. 508 — d) Azione del Cristo e azione dello Spirito, 508. — e) «Il Signore è lo Spirito», 509. — f) Formule ternarie, 509. — g) Conclusione, 510.	
3. Lo Spirito e la Chiesa	510
a) Il dono dello Spirito alla Chiesa, 510 — b) La Chiesa e i ministeri, 511.	
4. Lo Spirito e il credente	513
a) La comunione escatologica tra Dio e l'uomo, 513. — b) Lo Spirito e la vocazione culturale del credente, 514. — c) Lo Spirito e il comportamento escatologico del credente, 515.	
5. Alcune caratteristiche della pneumatologia paolina	516

Cap. VI. LA CORRENTE GIOVANNEA	518
A) <i>Il quarto vangelo</i>	518
1. Il Figlio e lo Spirito	518
a) I racconti, 518. — b) I discorsi, 520. — c) Elementi di una riflessione trinitaria, 522.	
2. Lo Spirito e i credenti	522
a) La comunicazione dello Spirito ai credenti, 522. — b) L'opera dello Spirito, 523.	
3. Denominazioni giovannee dello Spirito	524
B) <i>La prima lettera di Giovanni</i>	525
C) <i>L'Apocalisse</i>	526
 Cap. VII. I TESTI DEUTERO-PAOLINI	 527
CONCLUSIONE	529
BIBLIOGRAFIA	532
 II. Pneumatologia dogmatica (Yves Congar)	 539
Cap. I. LA TESTIMONIANZA SULLO SPIRITO SANTO	541
1. Lo Spirito di Comunione	542
2. L'esperienza dei fedeli	543
3. Profezia, parrèsia, tradizione	544
Cap. II. LO SPIRITO NELLA PREGHIERA E NELLA VITA CRISTIANA DEI SINGOLI	546
1. La salvezza e l'escatologia messianica	546
2. Una libertà giudicata dai suoi frutti	546
3. I doni dello Spirito	547
Cap. III. UNA PNEUMATOLOGIA ECCLESIOLOGICA	549
1. La Chiesa, tempio dello Spirito Santo	549
2. Una Chiesa che è innanzitutto comunione	551
3. Una comunione che si organizza in società	556
4. Niente pneumatocentrismo	559

Cap. IV. LO SPIRITO È IL SOFFIO DEL VERBO E LO SPIRITO DEL FIGLIO	560
1. Il dono dello Spirito compie la comunicazione di Dio	560
2. Una cristologia pneumatologica	560
3. I rapporti tra lo Spirito e il Cristo	563
Cap. V. LO SPIRITO, DONO ESCATOLOGICO, PORTA A COM- PIMENTO «LA REDENZIONE»	569
BIBLIOGRAFIA	574
ELENCO DELLE PRINCIPALI SIGLE USATE	577
AUTORI ED EDITORI	580